

DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa Centro Europea

Mercoledì 5 agosto 2015. — Presidenza del presidente SONEGO.

La seduta comincia alle 8.35.

INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO AGLI AFFARI ESTERI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, SENATORE BENEDETTO DELLA VEDOVA

In apertura di seduta il presidente SONEGO riferisce in merito all'organizzazione in Italia delle riunioni delle tre Commissioni dell'Assemblea InCE, che avranno luogo a Roma e a Trieste nel mese di novembre 2015, prima della Sessione annuale dell'Assemblea, che invece si svolgerà a Skopje in Macedonia in quanto quel Paese detiene la Presidenza di turno dell'InCE per il 2015.

Il Sottosegretario agli affari esteri e la cooperazione internazionale senatore Benedetto DELLA VEDOVA riferisce dell'interesse prioritario del governo italiano su tutti i temi che riguardano l'Europa centrale e orientale, in particolare per i Balcani occidentali. L'InCE rappresenta in questo contesto una organizzazione di estrema rilevanza per la politica estera italiana. I progetti di interesse riguardano le infrastrutture nel contesto delle strategie macroregionali dell'Unione europea, che per l'area InCE sono essenzialmente le due macroregioni danubiana ed adriatico-ionica. Ricorda che al riguardo l'Italia sostiene la richiesta macedone di essere coinvolta in una delle strategie regionali dell'Unione europea.

L'onorevole BLAŽINA (PD) suggerisce di tenere presenti i temi dell'immigrazione e delle minoranze etnico-linguistiche.

Il senatore MARAN (PD) ribadisce il ruolo fondamentale dell'Italia nei rapporti con i paesi balcanici e dell'Europa orientale, che non debbono essere ritenuti esclusiva di altri paesi dell'Unione europea.

Il senatore ORELLANA (Misto), nel sottolineare di essere d'accordo con l'approccio cauto con cui va perseguito l'obiettivo dell'allargamento dell'Unione europea nei Balcani occidentali, ribadisce l'importanza del problema delle minoranze, mettendo in particolare in rilievo che le soluzioni adottate dall'Italia, nonostante gli elementi critici, potrebbero costituire un punto di riferimento. Osserva che nell'ambito della cooperazione in materia culturale occorrerebbe favorire maggiormente gli scambi interuniversitari tra i paesi membri dell'InCE.

Il presidente SONEGO, nel ringraziare l'Onorevole Sottosegretario e i colleghi per i loro interventi, sottolinea l'importanza del ruolo dell'Italia nell'essere vicina ai paesi dei Balcani occidentali che perseguono un obiettivo di avvicinamento all'Unione europea, posto che, come è noto, il percorso di integrazione non potrà avvenire che dopo il 2020. A tal fine, è opportuno separare l'ingresso nell'Unione europea dalla questione altrettanto delicata della *membership* NATO. Dichiarata quindi conclusa la riunione odierna.

La seduta termina alle 9.20.